

La presente comunicazione
è composta da n. 25 fogli,
così numerati:

pagina 1, 2, 3, 4, 5 (allegato
composto da 20 pagine).

AdSP del Mar Ligure Occidentale

Comunicazione del Presidente

Protocollo n. 30 / 9 a) / 2017

PRESENTATA NELLA SEDUTA DEL 08 MAGGIO 2017

TITOLO: NUOVO MODELLO DI ATTO CONCESSORIO PLURIENNALE PER CONCESSIONI TERMINALISTICHE EX ART. 18 LEGGE 84/94.

In conformità alla proposta memoria n. 9 a) avente il testo nel seguito formulato e proposto da

DIREZIONE GESTIONE TERRITORIO GE - SETT. GESTIONE TERRITORIO PORTUALE SV

con l'assenso del Responsabile competente:

DIRETTORE/COORDINATORE DOTTOR CALCAGNO E DOTTOR P. CANAVESE

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Francesco	PAROLA	Componente Regione Liguria
X		Marco	DORIA	Componente Città Metropolitana
X		Cristoforo	CANAVESE	Componente Comune di Savona
X		Domenico	NAPOLI	Rappresentante Autorità Marittima

Data 08 MAGGIO 2017
Responsabile del Procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale f.f.)

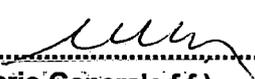
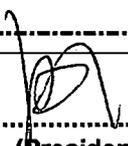
(Presidente)

ASSISTONO i Revisori dei Conti:

Dottor LAGANA' e Dottor CRISCI

ASSISTE, con funzioni di Segretario:

SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE della Segreteria del Comitato.

 (Segretario Generale f.f.)	 (Presidente)
---	---

SCHEMA DI COMUNICAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 9 a) SEDUTA 08 MAGGIO 2017	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 08 maggio 2017

AdSP del Mar Ligure Occidentale

**DIREZIONE GESTIONE TERRITORIO GE - SETT. GESTIONE TERRITORIO PORTUALE SV
STRUTTURA //**

**CARTELLA DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD
OGGETTO:**

**NUOVO MODELLO DI ATTO CONCESSORIO PLURIENNALE PER CONCESSIONI
TERMINALISTICHE EX ART. 18 LEGGE 84/94.**

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2017

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, la Comunicazione, come sopra individuata, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposta, previa approvazione del Presidente, al Comitato di Gestione . La Comunicazione proposta è corredata di allegati, che ne sono parte integrante e necessari alla stessa. Sul contenuto della Comunicazione si ritiene indispensabile far presente quanto è riportato a pag. 4 della presente cartella.

Data 08 maggio 2017 Responsabile del Procedimento	VISTO Gestione Risorse Finanziarie	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	---------------------------------------	--------------------------------------

 (Segretario Generale f.f.)	 (Presidente)
---	---

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE
presentata al Comitato di Gestione del 8 MAGGIO 2017

Protocollo n. 30 / 9 a) / 2017

NUOVO MODELLO DI ATTO CONCESSORIO PLURIENNALE PER CONCESSIONI TERMINALISTICHE EX ART.18 LEGGE 84/94.

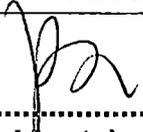
Si propone alla condivisione di codesto Comitato di Gestione l'allegato modello in oggetto.

L'articolazione generale dell'atto concessivo permane sostanzialmente e necessariamente analoga al risalente modello "codificato".

Sono tuttavia sopravvenute insorgenze normative, mutate realtà e dinamiche gestionali e societarie, e necessità scaturite da esperienze nella gestione ed interpretazione degli atti concessori e della loro titolarità; per migliore aderenza alle finalità di sviluppo portuale e regolazione degli insediamenti concessori terminalistici, si è ritenuta quindi opportuna la revisione che si sottopone, per opportuna informazione e condivisione, a codesto Comitato. Ciò anche in imminenza di importanti atti concessivi destinati a regolare l'estensione temporale di concessioni terminalistiche, ed autorizzare i sottesi interventi e piani di investimento, oggetto di contestuale delibera odierna, regolazione che troverà fondamento nel presente modello di atto concessivo.

Omettendo elementi di specie - in quanto "tecnicità e sintassi giuridico/amministrativa", inerenti la migliore esplicazione/razionalizzazione e aggiornamento dell'articolato di alcune previsioni e clausole, nonché l'introduzione del riferimento a nuove insorgenze normative di corredo (ad esempio gli adempimenti di Security), le introduzioni o revisioni più significative sono rappresentate da:

- la attenzione e specificazione regolativa sugli investimenti e programma di attività, che costituiscono il fondamento dell'affidamento concessorio; ciò sia sotto il profilo della specifica regolazione attuativa dei progetti, sia in particolare sul monitoraggio della loro effettuazione secondo cronoprogramma, del rispetto dei traffici prospettati, o di eventuali variazioni o alterazioni, ed eventuali conseguenze degli stessi (artt. 2, 3, 6,


.....
(Presidente)

ed

**segue Comunicazione del Presidente
presentata al Comitato di Gestione del 8 MAGGIO 2017**

Protocollo n. 30 / 9 a) / 2017

alcuni punti dell'art. 9 - "*obblighi del concessionario*" -, alcuni punti dell'art. 14 - *cause di revoca e decadenza* -, e, indirettamente, art. 18);

- la volontà di AdSP di conoscere e vagliare, al fine di garantire la conservazione delle caratteristiche, requisiti, garanzie, e ogni altro elemento di continuità e corenza di sviluppo, - che costituiscono fondamento dell'affidamento concessorio - vicende societarie di varia natura suscettibili di alterare detti presupposti di affidamento, con possibili ricadute sul sistema portuale (art. 18, e connesse alcune previsioni degli artt. 9 e 14);
- la previsione della possibile richiesta, nel periodo terminale della concessione, di estensione temporale della stessa per ulteriori investimenti, riservando tuttavia all'ente le discrezionali valutazioni se dare corso a detta eventuale istanza, in ordine a prospettive e diverse esigenze specifiche o di quadro (art. 7);
- la coerentizzazione ed unificazione del rapporto - non coordinato in via normativa - tra decadenza ex art. 47 Cod.Nav. e la revoca "decadenziale" prevista dall'art. 18, comma 9, legge 84/94 (art. 14).

Poiché gli aggiornamenti e razionalizzazioni citati, a parte le significative introduzioni riguardanti la specificità delle concessioni terminalistiche, sono riferibili anche alle altre regolazioni concessorie pluriennali, il presente modello verrà assunto, con le necessarie espunzioni e adeguamenti di specie, anche quale modello di riferimento generale per le concessioni pluriennali.

IL COMITATO DI GESTIONE

prende atto della Comunicazione e del relativo allegato modello, parte integrante della Comunicazione e ne condivide le finalità, ritenendo doversi prevedere la revisione di quanto indicato all'ultimo comma dell'art. 6 con riferimento alla garanzia richiesta da parte della Autorità di Sistema Portuale nel caso di mancata (anche parziale) realizzazione del programma di investimenti presentato.

.....

.....
(Presidente)

u

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE
MODELLO CONCESSORIO TERMINAL ADSP

N. Registro atti

N. Repertorio

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA EX ART. 18 L. 84/1994

con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale concede a _____, l'occupazione e l'uso del compendio demaniale marittimo di complessivi mq. _____ ubicati a _____, a decorrere dal _____ a tutto il _____, per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della legge 84/94 aventi ad oggetto _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Genova, Via della Mercanzia 2, dinanzi a me _____, Ufficiale Rogante designato a ricevere gli atti stipulati in forma pubblica nell'interesse della Amministrazione con Decreto n. _____ del _____ [ed alla presenza dei Signori _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ e _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, Via _____, testimoni a me noti ed idonei a termini di legge *NOTA: i testimoni possono anche non essere presenti*] sono presenti:

DA UNA PARTE

Il Dottor. Paolo Emilio Signorini, nato a Genova, il quindici luglio millenovecentosessantatrè, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante *pro-tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con sede in Genova, Palazzo San Giorgio, Via della Mercanzia 2, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02443880998, in forza del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1°.12.2016 n. 414, notificato in data 2.12.2016 (di seguito: "ADSP" o anche "la Concedente")

E DALL'ALTRA

Il Dott./Sig. _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ con sede in _____, Via _____, Codice Fiscale e Partita IVA n. _____, munito dei necessari poteri in forza di _____ (di seguito: "la Concessionaria").

Il signor _____, da me espressamente interpellato, mi dichiara che a suo carico non sussistono le incapacità previste dagli articoli 32 *ter* e 32 *quater* del codice penale.

Ambedue i componenti, della cui identità personale io Ufficiale rogante sono personalmente certo, avendo i requisiti di legge [senza l'assistenza dei testi in quanto non richiesti dalle parti né da me Ufficiale rogante] fanno preliminarmente constare quanto di seguito.

PREMESSO

a) che _____ dare conto di istanza/bando di gara, pubblicazioni, iter istruttorio, delibere, ecc...;

b) che il Comitato di Gestione, nella seduta del _____ ha deliberato _____;

c) che la Concedente in data _____, ha richiesto, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, le informazioni ai sensi dell'articolo 91 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., con prot. n. e che, essendo decorsi i termini di cui all'art. 92, comma 2 del medesimo D.Lgs, si procede a stipulare la concessione prevedendo apposita condizione risolutiva ;

OVVERO

c) che in data _____, a seguito di richiesta di informazione da parte della Concedente, è pervenuta regolare informativa antimafia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, al pari degli allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Beni oggetto di concessione

La Concedente concede a _____ l'occupazione e l'uso esclusivo delle aree (scoperte e coperte, ivi inclusi eventuali edifici e strutture pertinenziali) e delle banchine del compendio demaniale marittimo sito in _____ per una superficie pari a circa mq _____.

La Concessionaria, avendo effettuato un accurato sopralluogo sul compendio oggetto di concessione ed, in particolare, sulla consistenza dei beni (come risulta dal relativo verbale in data _____ che si allega sub lett. _____), è a conoscenza dello stato di fatto e di diritto del compendio medesimo e dichiara di ritenerlo idoneo, con particolare riguardo all'aspetto strutturale, allo scopo ed all'uso richiesto anche in funzione della realizzazione delle opere e degli investimenti previsti nel programma di attività; investimenti, questi, che

la Concessionaria medesima si impegna ad eseguire, a propria cura e spese, al pari degli eventuali ulteriori investimenti – compresi quelli di natura infrastrutturale - che si rendessero necessari anche in conseguenza di aggiornamenti del programma medesimo, purché preventivamente autorizzati dalla Concedente secondo le procedure di legge.

La Concessionaria accetta il compendio nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in sottosuolo e soprasuolo e rinuncia fin d'ora a far valere qualsiasi pretesa risarcitoria e/o indennizzatoria relativa alla conformazione e allo stato dei luoghi, per come concessi.

Il compendio concesso, con i relativi beni e pertinenze demaniali, è rappresentato nella planimetria che si allega al presente atto unitamente al modello D1 per farne parte integrante e sostanziale sub lett. " _____".

Art. 3

Scopo della concessione

La concessione è assentita allo scopo di svolgere le attività autorizzate dal successivo art. 4 e, comunque, realizzare, a propria cura e spese, gli investimenti e quant'altro previsto nel programma di attività di cui all'allegato sub _____, il cui contenuto costituisce obbligo per la Concessionaria nei confronti della Concedente.

La Concessionaria non potrà, pena decadenza, adibire, né in tutto né in parte, a scopi diversi da quelli previsti nel presente atto le aree, le banchine ed i beni demaniali concessi.

Art. 4

Autorizzazione allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali

La Concessionaria, per quanto concerne la presente concessione, è autorizzata ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 16 L. 84/1994 all'esercizio, per conto proprio e di terzi, delle operazioni e dei servizi portuali di cui al medesimo art. 16, aventi ad oggetto i traffici di _____ come meglio descritti nel Programma di attività che si allega (All....) ivi compresa ogni attività connessa.

La Società concessionaria è altresì autorizzata all'esercizio dei mezzi di carico e scarico presenti nel terminal ed inoltre, nei limiti ed alle condizioni di cui al presente atto e delle disposizioni già impartite o che saranno impartite in futuro dalla Concedente, allo svolgimento di servizi accessori, complementari, o collegati alle operazioni portuali autorizzate, da esercitarsi esclusivamente nell'ambito delle aree concesse.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 7, ultimo periodo, della legge 84/1994, su motivata richiesta della Società concessionaria, l'amministrazione concedente può autorizzare l'affidamento ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della medesima

legge, dell'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo.

Analogamente, ai sensi dell'articolo 45 *bis* cod. nav., il concessionario, previa autorizzazione della Concedente, può affidare ad altri soggetti la gestione di attività oggetto della concessione nei limiti di cui al comma precedente o di attività secondarie nell'ambito della concessione.

L'eventuale affidamento di attività non destinate al traffico marittimo e/o ad operazioni strettamente necessarie alle attività portuali di cui agli articoli 16 e 18 della legge 84/1994 comporterà il relativo classamento catastale di tale porzione di beni previsto dall'ordinamento.

La Concessionaria si impegna a comunicare alla Concedente tutte le variazioni delle tariffe adottate, assicurando la più ampia trasparenza e garantendo parità di trattamento a parità di condizioni.

Art. 5

Cause di revoca e sospensione dell'autorizzazione ex art. 16 L. 84/1994

L'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali può essere sospesa dalla Concedente, senza diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta, nei casi previsti dall'art. 7 del D.M. 585 del 31 marzo 1995 sub lett. a) b) c) d) e) f), nonché, per un periodo non superiore a tre mesi, nei casi indicati dall'art. 60 del D.Lgs. n. 272 del 27 luglio 1999.

La sospensione dell'autorizzazione per periodo superiore a tre mesi nei casi indicati dall'art. 60 del D.Lgs. n. 272/1999 ovvero a sei mesi nei casi previsti dall'art. 7 del D.M. 585/1995 senza che la Concessionaria abbia posto rimedio a quanto indicato nelle norme, è giusta causa di revoca dell'autorizzazione ai sensi del sopracitato art. 7.

Art. 6

Programma di attività, suo sviluppo e potenziamento, penali

La Concessionaria si obbliga a realizzare il Programma di attività, ivi compresi i relativi investimenti, volto all'incremento dei traffici e alla produttività del porto, rispettando il cronoprogramma allegato al medesimo Programma.

A tal fine, la Concessionaria conferma di essere dotata delle strutture tecniche ed organizzative idonee a realizzare il ciclo produttivo descritto nel richiamato programma di attività.

La Concessionaria si impegna altresì, a propria cura e spese e previa autorizzazione della Concedente, a realizzare ulteriori opere, modifiche e sistemazioni riguardanti le infrastrutture, i fabbricati e gli impianti necessari sia al fine di migliorare l'efficienza e

l'economicità delle attività svolte, sia in conseguenza dell'evoluzione tecnologica e dell'incremento dei traffici, e degli standards e requisiti ambientali e di sicurezza, in modo da assicurare l'adeguamento ed ammodernamento degli impianti e dei servizi del terminal ai migliori livelli competitivi internazionali, fatta salva la compatibilità economica e la convenienza operativa di tali interventi, secondo criteri di corretta gestione imprenditoriale.

In caso di significativa alterazione nella composizione merceologica dei traffici rispetto a quanto previsto nel Programma di attività, la Concedente valuterà se sussistano le condizioni per una revisione della presente concessione.

Qualora si registri un minore sviluppo biennale degli investimenti nel loro ammontare o nel numero di unità impiantistiche rispetto a quanto indicato nel programma di attività ed investimenti, che risulti superiore al 25% degli stessi, la Concessionaria accetta che venga applicata una penale pari a Euro 5.000 per ogni punto percentuale, non giustificato, di minor valore dell'investimento rispetto ai limiti percentuali di cui al comma precedente, fatto salvo il maggior danno. Ferma restando la possibilità di procedere ai sensi dell'art. 14.

Art. 7

Durata della concessione ed autorizzazione ex art. 16 l. 84/94

La durata della presente concessione decorre dal_____ e andrà a scadere il_____. Identica durata, ai sensi dell'articolo 16, comma 6, della legge 84/1994, ha anche l'autorizzazione di cui al precedente articolo 4.

Due anni prima della scadenza naturale della concessione, la Concedente attiverà le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del compendio. Nel semestre antecedente tale biennio, la Concessionaria potrà presentare nuova istanza di concessione corredata da idoneo programma di attività ed investimenti; in tale ultimo caso la Concedente valuterà se avviare il procedimento su detta istanza che sarà, comunque, pubblicata ai sensi di legge al fine di garantire la massima concorrenzialità, oppure pubblicare un bando di gara per assentire il compendio medesimo.

Art. 8

Canone demaniale e canone ex art. 16 L. 84/1994

A) Canone demaniale per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali descritti al precedente art. 2:

La Concessionaria si obbliga a pagare un canone annuale determinato, alla data di sottoscrizione del presente atto, in un importo pari ad Euro_____ fatti salvi gli aggiornamenti Istat di cui al successivo comma 3.

La Concessionaria è a conoscenza ed accetta che la determinazione del canone è stata effettuata sulla base della delibera comitariale vigente in materia.

Il pagamento del canone demaniale, che sarà adeguato annualmente in ragione dell'indice ISTAT comunicato dal competente Ministero, articolato in due rate semestrali, è da corrispondere in via anticipata.

B) Canone per l'esercizio delle operazioni portuali autorizzate ai sensi del precedente articolo 4.

La Concessionaria si obbliga, altresì, a corrispondere annualmente, in conformità all'art. 6 del DM 585/1995, un canone, articolato in una parte fissa ed in una parte mobile in rapporto al fatturato, nella misura prevista dai vigenti regolamenti. L'Amministrazione concedente emetterà distinti documenti contabili per canone fisso e per canone mobile, i quali dovranno essere saldati entro i termini indicati nei rispettivi avvisi di riscossione.

In caso di mancata fatturazione delle operazioni e dei servizi in oggetto, in quanto resi all'interno della medesima organizzazione aziendale, si procederà alla stima congiunta di un fatturato di riferimento sulla base del volume e della tipologia dei servizi resi, nonché sulla base dei prezzi vigenti sul mercato.

I canoni sub A) e B) potranno subire adeguamenti o rideterminazioni in seguito ad aggiornamenti o modifiche della delibera e dei regolamenti di cui sopra, nonché in conseguenza di eventuali interventi normativi in materia.

Art. 9

Obblighi e responsabilità della Concessionaria

Oltre a quanto previsto in altri articoli del presente atto e nei suoi allegati, la Concessionaria si obbliga:

- a) ad esercitare direttamente le operazioni ed i servizi portuali autorizzati negli spazi concessi, fatta salva la possibilità, previa autorizzazione della Concedente ai sensi dell'art. 18, comma 7, L. 84/1994, o dell'art. 45 bis cod. nav., di affidare a terzi la gestione di specifiche fasi del ciclo operativo, dei servizi connessi o attività collegate, ed eventualmente di porzioni di aree concesse;
- b) ad assicurare la regolarità ed efficienza delle operazioni e dei servizi portuali autorizzati nell'osservanza delle disposizioni normative regolamentari vigenti in materia;
- c) a fornire, nei limiti delle attività autorizzate e compatibilmente con la disponibilità di spazi ed accosti nonché con la propria struttura organizzativa, i propri servizi a chiunque li richieda ed a praticare parità di trattamento (a parità di condizioni) tra

tutti gli utenti;

- d) a comunicare alla Concedente, ai sensi del DM 585/95, le tariffe massime praticate, nessuna esclusa, ai fini della loro pubblicazione;
- e) a mettere gratuitamente a disposizione delle Amministrazioni dello Stato nonché del Concedente, nella misura che sarà concordata, spazi e locali ubicati nell'ambito dell'area in concessione, ad essi necessari per l'effettuazione dei rispettivi compiti di istituto attinenti al funzionamento del terminal in concessione;
- f) a provvedere, contestualmente con l'inizio delle attività e per tutta la durata della concessione, alla copertura assicurativa anche a favore della Concedente di tutti i rischi connessi alla esplicazione della propria attività per danni che comunque possano derivare alla Concedente e/o a terzi. La copertura assicurativa dovrà, inoltre, essere prevista anche per le opere ed i beni. I massimali e le condizioni delle polizze relativi alla copertura dei rischi per danni che per un qualsiasi evento dovessero derivare alla ADSP dovranno essere determinate di concerto con l'Autorità stessa e dovrà essere sempre data adeguata informativa alla Concedente in ordine ad ogni variazione delle polizze assicurative stipulate, fornendo la relativa documentazione;
- g) a non apportare alcuna variazione alle opere, agli impianti, ed alle attività oggetto del presente atto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- h) ad eseguire, previa autorizzazione della Concedente, tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari ottenendo i relativi collaudi, alle opere e agli altri impianti;
- i) a mantenere la funzionalità delle uscite di sicurezza;
- j) a garantire il mantenimento della segnaletica verticale e orizzontale relativa agli approntamenti antincendio e di sicurezza presenti nelle aree affidate in concessione e a garantire che la sosta e la fermata di qualsiasi tipo di autoveicolo, deposito di merci o qualsiasi altro materiale non sia di intralcio agli approntamenti medesimi;
- k) a perimetrare l'ambito della concessione in conformità a quanto previsto dall'ordinanza di viabilità pro tempore vigente;
- l) ad acquisire tutte le concessioni, autorizzazioni e permessi per l'esercizio dell'attività, fermo restando che i relativi oneri sono a carico della Concessionaria;
- m) a corrispondere a tutte le richieste della Concedente al fine dei rilevamenti statistici, di studi economici e ricerche di mercato, nonché a fornire, fermo il vincolo di riservatezza da parte della Concedente, dati e notizie riguardanti sia la struttura

- societaria che l'organizzazione tecnico - amministrativa della società ed in particolare la consistenza del personale, dei mezzi e delle attrezzature, oltre alle variazioni relative;
- n) in particolare la Concessionaria è tenuta:
- alla trasmissione, su richiesta del Concedente e, in ogni caso, con cadenza annuale, delle informazioni inerenti: lo stato di avanzamento degli investimenti ed i traffici; i dati economici, finanziari, tecnici e gestionali della concessione, conformemente alle indicazioni fornite dalla Concedente medesima, anche in via telematica; i rapporti di controllo e collegamento del Concessionario, consentendo alla Concedente ogni attività di verifica ed ispezione dei dati medesimi. Le informazioni devono essere trasmesse conformemente alle indicazioni fornite della Concedente;
 - a fornire entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, anche al fine di consentire la verifica annuale di cui all'art. 18, comma 8, l. 84/94, ogni informazione occorrente relativa all'anno trascorso circa l'attuazione del programma di attività e la gestione economica del terminal medesimo, restando la Concessionaria obbligata a tenere una contabilità industriale specificatamente riferita alla gestione del terminal ed a fornire tutti gli elementi richiesti dalla Concedente anche ai fini delle valutazioni di solidità economica patrimoniale ivi incluso il requisito di cui all'allegato sub lett _____;
- o) a non ostacolare direttamente o indirettamente l'esercizio da parte della Concedente dei poteri di ispezione, di accesso e di acquisizione della documentazione delle verifiche utili alla verifica del rispetto da parte del Concessionario degli obblighi su di esso gravanti ai sensi di legge e della Concessione nonché a fornire alla Concedente, per i medesimi fini, tutte le notizie dallo stesso richieste;
- p) ad avvalersi, in caso di necessità, delle imprese autorizzate dalla Concedente per l'erogazione di lavoro temporaneo e di servizi riconducibili al ciclo delle operazioni portuali, nonché ad avvalersi delle imprese che svolgono servizi di interesse generale;
- q) ad osservare, nella gestione e nell'esercizio delle attività e dei servizi concessi, tutte le pertinenti norme vigenti e le prescrizioni dalla Concedente, dall'Autorità Marittima e delle altre Autorità competenti, avuto particolare riguardo alle norme in materia di igiene del lavoro, sicurezza ed antinfortunistica, tutela ambientale, transito e sosta delle merci pericolose nel porto e manovre ferroviarie in ambito

portuale;

- r) a comunicare tempestivamente alla Concedente ogni modifica che dovesse essere apportata all'atto costitutivo e allo statuto, fermo restando che ogni modifica dovrà in ogni caso essere compatibile con l'attività svolta nelle aree in concessione, a pena di decadenza o di revoca ex art.18, comma 9 L. 84/94;
- s) a riconoscere ai lavoratori un trattamento normativo e retributivo non inferiore a quello del CCNL applicabile e corrispondente con l'attività esercitata ed oggetto dell'autorizzazione ex art. 16 l. 84/94 ai sensi dell'art. 17, comma 13, della l. 84/94;
- t) ad organizzare, in relazione alle attività svolte, i propri flussi informativi secondo metodi e tecnologie coerenti con il sistema portuale vigente;
- u) ad accettare le regolamentazioni vigenti in materia di operazioni e di servizi portuali;
- v) ad accettare le regolamentazioni vigenti, ivi inclusi i profili tariffari, in materia di lavoro portuale temporaneo.

La Concessionaria è direttamente responsabile verso il Concedente dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla presente concessione anche oltre il limite della garanzia di cui all'articolo 10 ed è, altresì, responsabile verso i terzi di qualsiasi danno derivante dall'esercizio della propria attività.

A pena di decadenza dalla concessione e dalla autorizzazione ex art. 16, o di revoca ex art. 18, comma 9 L. 84/94, la Concessionaria deve conservare le caratteristiche, i requisiti e le garanzie valutati in sede di affidamento.

La Concessionaria si impegna ad accettare le eventuali sospensioni della concessione derivanti dall'esecuzione di lavori di pubblico interesse appaltati dalla Concedente o da altri Enti Pubblici, senza aver nulla a pretendere ad alcun titolo.

La concessionaria è tenuta a manlevare e tenere indenne l'ADSP da ogni pretesa o molestia che da detta attività dovesse derivargli, rispondendo, inoltre, dei danni causati nell'ambito della propria attività, della attività di terzi gestori, o comunque per situazioni ingeneratesi nel compendio in concessione, su cui ha l'onere di vigilanza e manutenzione .

La Concessionaria è inoltre tenuta a manlevare e tenere indenne l'ADSP, senza nulla pretendere nei suoi confronti, da ogni azione per danni che da terzi venissero contro l'ADSP o contro essa Concessionaria intentate a seguito della sospensione del servizio eventualmente ordinata dalle competenti Autorità, ove la sospensione sia occasionata da inosservanze dei regolamenti portuali o dalle norme emanate dalle stesse Autorità.

L'ADSP si riserva la facoltà di accertare in ogni momento la regolarità, l'efficienza e la sicurezza del servizio svolto dalla Concessionaria richiedendo, a tal fine, ogni elemento

idoneo di giudizio e riservandosi di effettuare ispezioni (sia documentali che tecniche) anche durante lo svolgimento delle operazioni.

A questo fine la Concessionaria si obbliga a consentire l'accesso, in ogni momento, di funzionari ed agenti dell'ADSP.

Art. 10

Garanzia/Deposito cauzionale

A garanzia dell'osservanza di tutti obblighi previsti dal presente atto, la Concessionaria ha costituito cauzione/fideiussione bancaria/assicurativa a prima richiesta e con rinuncia al beneficio di preventiva escussione rilasciata da primario istituto, prestata da _____ che garantisca il rispetto del programma di attività e sia, comunque, non inferiore a tre volte il canone annuale.

Detta cifra dovrà essere elevata a semplice richiesta della Concedente qualora, in relazione agli obblighi assunti con il presente atto, per sopravvenute circostanze, a motivato giudizio della Concedente, dovesse ritenersi non più adeguata alla finalità ed agli scopi per i quali è stata rilasciata e dovrà, comunque, essere commisurata agli aumenti periodici del canone.

Previa comunicazione scritta da parte della Concedente, la Concessionaria presta fin d'ora consenso all'escussione di somme dalla garanzia cauzionale per qualunque adempimento previsto dal presente atto - ivi compreso, a titolo non esaustivo, il pagamento del canone e della penale di cui agli artt. 6 e 15, l'obbligo di demolizione e restituzione delle aree in pristino stato, meglio previsto al successivo articolo ___ e/o le conseguenze derivanti da un'eventuale decadenza della concessione ai sensi dell'articolo 47 del codice della navigazione, ovvero revoca ex art. 18, comma 9, L. 84/94 - senza che occorra alcun provvedimento dell'Autorità giudiziaria, avendo prodotto a tal fine fidejussione a prima richiesta.

La Concessionaria assume inoltre formale e tassativo impegno a reintegrare la garanzia cauzionale eventualmente ridotta per effetto della suddetta escussione ovvero a produrre altra fidejussione per gli importi necessari alla predetta reintegrazione, entro trenta giorni dalla richiesta dell'Amministrazione concedente.

Detta garanzia sarà svincolata al termine della presente concessione, sempre che la Concessionaria abbia correttamente adempiuto a tutti gli obblighi del presente atto.

La Concessionaria resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma garantita.

La Concessionaria si impegna a provvedere, in caso di revoca o mancato rinnovo o

cessazione per qualsiasi altro motivo della suddetta garanzia, alla sua contestuale costituzione, a pena di decadenza della concessione.

La Concessionaria resta in ogni caso responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti, anche oltre la somma per la quale ha prestato la garanzia.

Previa autorizzazione espressa dell'Amministrazione concedente, la garanzia potrà essere sostituita da altra di pari contenuto in conformità ai modelli in uso presso la Concedente, senza che ciò richieda integrazioni o modifiche al presente atto.

Art. 11

Manutenzione dei beni

La Concessionaria si impegna a provvedere a sua cura e spese e per tutta la durata della concessione alla manutenzione ordinaria ed alla manutenzione straordinaria di tutti i beni in concessione e di quelli costruiti, osservando le prescrizioni che all'occorrenza fossero dettate dal Concedente stesso.

Sono, inoltre, a carico della Concessionaria gli adeguamenti di legge degli impianti e delle attrezzature. Per quanto concerne in particolare gli impianti, la Concessionaria è tenuta a effettuare tutti gli interventi, anche di carattere straordinario, che riguardano l'adeguamento alle normative di sicurezza che dovessero essere emanate nel corso di validità del presente atto, osservando le eventuali prescrizioni che, all'occorrenza e per quanto di competenza, fossero dettate dall'Amministrazione concedente e dalle altre Amministrazioni competenti. Inoltre, restano a totale carico della Concessionaria l'aggiornamento delle certificazioni nonché i collaudi, ove richiesti, degli impianti e delle attrezzature, a seguito di adeguamenti o scadenze naturali.

Gli interventi di manutenzione straordinaria su opere e/o impianti fissi dovranno ottenere la previa approvazione della Concedente, nonché le eventuali ulteriori autorizzazioni delle altre competenti Amministrazioni.

Detti interventi dovranno essere certificati e collaudati prima della loro entrata in funzione, se richiesto; analogamente dovranno essere aggiornate le certificazioni all'esercizio.

In caso di mancata o deficiente manutenzione dei beni e degli impianti, la Concedente potrà, dopo la fissazione di un termine per l'esecuzione degli interventi di manutenzione che saranno dettagliatamente indicati e in caso di persistente inadempienza, provvedere d'ufficio a spese della Concessionaria all'esecuzione degli interventi, escutendo eventualmente la garanzia di cui al precedente art. 10, fermo restando l'obbligo della Concessionaria per le spese eccedenti l'ammontare della stessa.

La Concedente, con il presente atto, è espressamente manlevata, anche nei confronti di

eventuali azioni di terzi, in merito all'esecuzione dei lavori manutentivi ed innovativi, la cui responsabilità, di qualunque natura, resta esclusivamente in capo alla Società concessionaria o suoi aventi causa.

Art. 12

Nuove opere

La Concessionaria non potrà erigere, demolire o variare alcuna opera, senza la preventiva autorizzazione della Concedente, fatte salve anche le altre autorizzazioni/concessioni eventualmente occorrenti.

Prima dell'inizio di qualsiasi opera, ancorché prevista nel programma di attività, la Concessionaria dovrà presentare alla Concedente tutta la documentazione tecnica necessaria al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 84/94.

Per la redazione di detti progetti e nell'esecuzione delle opere, la Concessionaria dovrà attenersi a tutte le disposizioni in materia impartite dall'Ente e dagli Organi o Amministrazioni competenti.

Per ogni intervento da realizzarsi, la Concessionaria sarà comunque tenuta a comunicare l'inizio e la fine lavori alla Concedente, fatta salva la facoltà della Concedente di effettuare controlli sull'andamento dei lavori e sul rispetto delle eventuali prescrizioni impartite.

La Concessionaria sarà direttamente responsabile verso la Concedente dell'esatto adempimento degli oneri assunti verso la Concedente stessa o verso terzi, e di ogni danno cagionato alle persone e alle cose durante la costruzione delle opere.

Gli interventi effettuati dovranno essere certificati e collaudati prima della loro entrata in funzione, ove previsto; analogamente dovranno essere aggiornate le certificazioni all'esercizio.

Restano a carico della Concedente gli eventuali aggiornamenti catastali.

Qualora i suddetti interventi riguardassero manufatti incamerati, le parti si danno atto che si procederà all'aggiornamento con apposito verbale.

Il Concessionario è altresì tenuto:

- a) ad assolvere gli adempimenti di cui all'art. 8, comma 4, della Legge Regionale n. 13/2014 ed a trasmettere alla Concedente copia del progetto così come realizzato (*"as built"*), sia in formato cartaceo che su supporto informatico geo-referenziato in coordinate Gauss Boaga e copia dei certificati di collaudo statico e di agibilità, qualora necessari per le opere realizzate;
- b) a presentare il previsto modello ministeriale SID.

Art. 13

Revoca ex art. 42 Cod. Nav.

La Concedente si riserva la facoltà di revocare in tutto od in parte la concessione in qualsiasi momento per specifici ed inderogabili motivi inerenti il pubblico uso del mare o per ragioni di pubblico interesse.

Nei casi previsti dall'art. 42 del Codice della Navigazione sarà corrisposto alla Concessionaria, per i soli casi di opere ed impianti realizzati dalla stessa, un indennizzo da liquidarsi ai sensi e per gli effetti del medesimo articolo.

Il provvedimento di revoca, sentito il Comitato di Gestione, sarà notificato alla Concessionaria nelle forme di legge ed avrà effetto dalla data stabilita nel provvedimento stesso.

Art. 14

Decadenza e revoca della concessione ex art. 18, comma 9, legge 84/94

La Concedente ha la facoltà di dichiarare la decadenza della Concedente nei casi previsti dall'art. 47 del Cod. Nav. sub lett. a), b), c), d), e) ed f) ovvero la revoca della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 9, L. 84/1994.

In particolare la Concessionaria può essere dichiarata decaduta, ovvero subire la predetta revoca in caso di:

- a) mancata esecuzione delle opere prescritte nel programma di attività secondo la tempistica ivi indicata e secondo il cronoprogramma dello specifico progetto;
- b) mancato inizio della gestione entro tre mesi dall'operatività del terminal;
- c) per mutamento dello scopo previsto dall'art. 3;
- d) mancato o cattivo uso della concessione, per fatto imputabile alla stessa Concessionaria, per un periodo superiore a 3 mesi;
- e) mancato pagamento di n. 2 (due) rate semestrali di canone anche non consecutive.
- f) fallimento, liquidazione coatta amministrativa ovvero concordato preventivo senza continuità aziendale;
- g) cessazione degli effetti, per qualsiasi motivo, dell'autorizzazione ex art. 16 L. 84/1994;
- h) modificazione degli assetti societari in violazione di quanto previsto al successivo art. 18 del presente atto;
- i) perdita delle caratteristiche, dei requisiti e garanzie valutati in sede di affidamento ;

- j) esercizio di attività diversa da quella prevista nel presente atto;
- k) cessazione e mancata ricostituzione nei termini richiesti, della garanzia di cui all'art. 10;
- l) violazioni delle disposizioni emanate dalla Concedente nell'ambito delle proprie competenze;
- m) mancato rispetto degli impegni di cui agli artt. 8, 9, 11, 12 e 16, 17 e 19 del presente atto

I procedimenti di decadenza o di revoca della concessione ex art. 18, comma 9, legge 84/94 potranno essere preceduti da una diffida ad adempiere con fissazione di un termine congruo, trascorso il quale, in caso di accertata permanenza dei motivi presupposti, la Concedente avvierà il relativo procedimento, con fissazione di un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni entro il quale la Concessionaria potrà presentare le sue deduzioni.

I provvedimenti di decadenza o di revoca della concessione ex art. 18, comma 9,, sentito il Comitato di Gestione, saranno notificati alla Concessionaria nelle forme di legge ed avranno effetto dalla data stabilita nei provvedimenti stessi.

La Concessionaria non avrà diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, e sarà tenuta a risarcire alla Concedente tutti i danni patiti e patienti a seguito di tali gravi inadempimenti, anche tramite escussione dell'intero massimale della garanzia di cui all'art. 10, fatto salvo il maggior danno.

Art. 15

Rinuncia

La Concessionaria potrà rinunciare, con preavviso di almeno mesi 12 (dodici), alla presente concessione.

In caso di rinuncia, oltre al canone annuo inerente il periodo citato di preavviso, la Concessionaria sarà tenuta a corrispondere ad ADSP una penale pari ad una ulteriore annualità di canone.

In caso di rinuncia la Concessionaria non avrà diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta.

Art. 16

Devoluzione o demolizione delle opere

Alla scadenza del presente atto ed, inoltre, nei casi di rinuncia della concessione o nei casi in cui la Concedente dichiari decaduta la Concessionaria, ovvero nel caso in cui sia revocata la concessione anche ai sensi del comma 9 dell'art. 18 L 84/94, le opere e/o le nuove opere erette, complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse, in buono stato di

manutenzione, resteranno in assoluta proprietà del demanio senza che alla Concessionaria spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta, salvo quanto previsto specificatamente dall'art. 42 Cod. Nav..

Resta ferma la facoltà da parte del Concedente di richiedere, ove lo preferisca, sentite le Amministrazioni competenti, la demolizione delle nuove opere erette e la riduzione della zona in pristino stato, da farsi a cura e spese della Concessionaria.

Nel caso in cui la Concedente riscontri difetti di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei beni dati in concessione compresi quelli realizzati dalla Concessionaria, quest'ultima resta, in ogni caso, obbligata, a propria cura e spese, a rimettere tali beni/opere in pristino stato, previa diffida con fissazione di un congruo termine ed indicando dettagliatamente i lavori da eseguire.

In caso di inadempienza, il Concedente potrà escutere la fideiussione senza che occorra alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò la concessionaria presta sin d'ora il suo incondizionato assenso per sé e per i suoi aventi causa.

Art. 17

Assicurazioni

La Concessionaria, per tutta la durata della concessione, deve assicurare tutte le opere e i beni della concessione, sia quelli attualmente esistenti sia quelli che fossero costruiti successivamente, presso primaria Compagnia assicurativa bene accetta al Concedente, contro i danni per qualunque rischio assicurabile (polizza "all risks") che sarà vincolata a favore della Concedente, quale coassicurato.

A tal fine, la Società concessionaria ha stipulato, depositandone un originale presso la Concedente, la polizza assicurativa n. _____ emessa in data _____ da ____ S.p.A., vincolata, per quanto attiene alle opere civili e agli impianti accessori fissi, fino alla concorrenza di euro _____ = (_____) a favore del Demanio Pubblico dello Stato e per esso della Concedente, per tutta la durata del rapporto concessorio.

Previa autorizzazione espressa della Concedente, la polizza assicurativa sopra citata potrà essere sostituita da altra di pari contenuto, senza che ciò richieda integrazioni o modifiche al presente atto.

Il massimale di assicurazione è stabilito, allo stato attuale delle opere e dei beni concessi, in Euro _____.

La Concessionaria si impegna a mantenere aggiornati i valori dei beni assicurati, adeguandoli annualmente al costo di costruzione (valore a nuovo) in modo da consentire, in caso di perdita, la loro sostituzione e si impegna altresì al rinnovo della polizza entro la

data di scadenza al fine di garantire sempre la copertura dei rischi assicurati.

La Concessionaria sarà responsabile della regolarità dei pagamenti delle rate del premio e della adeguatezza della polizza, oltre che della debenza delle somme eventualmente corrispondenti alla franchigia assicurativa, con la decadenza dalla concessione in caso di inadempimento a tali obblighi.

Nel caso di totale distruzione delle opere oggi esistenti e di eventuale nuova edificazione a cura e spese della Concessionaria, l'intero indennizzo pagato dall'Assicurazione andrà alla Concessionaria.

Nel caso di totale distruzione di beni oggi esistenti che non fossero ricostruiti, l'indennizzo pagato dalla Assicurazione andrà alla Concedente e la concessione per quel bene si intenderà risolta.

Nel caso di totale distruzione delle eventuali nuove opere costruite a cura e spese della Concessionaria che venissero ricostruite dalla stessa, l'indennizzo pagato dall'Assicurazione andrà alla Concessionaria.

Nel caso di totale distruzione delle nuove opere costruite a cura e spese della Concessionaria, se queste non venissero ricostruite, l'indennizzo pagato dall'Assicurazione dovrà essere ripartito tra la Concedente e la Concessionaria alla quale spetteranno tante quote parti dell'indennizzo stesso quanti sono gli anni che mancano al termine dell'ammortamento; la parte restante spetterà alla Concedente.

Tuttavia sarà facoltà della Concessionaria destinare interamente l'indennizzo assicurativo alla realizzazione di una nuova opera sulla concessione, anche diversa da quella andata distrutta, fatta salva, in questo ultimo caso, l'autorizzazione della Concedente.

Nei casi invece di semplice danneggiamento, l'indennizzo andrà alla Concessionaria la quale resterà obbligata a riparare i danni ripristinando l'efficienza delle opere, fatta salva la facoltà, previa autorizzazione della Concedente di ripristino anche con modifiche sostanziali.

In nessun caso un indennizzo potrà essere liquidato alla Società concessionaria senza il consenso scritto dell'Amministrazione concedente.

Le parti si danno atto che il contratto assicurativo deve prevedere tutte le clausole previste dal presente articolo e che non potranno esservi apportate variazioni e modifiche senza il consenso dell'Amministrazione concedente.

Alla medesima dovranno essere notificate tutte le circostanze che dovessero menomare la validità e l'efficacia del contratto di assicurazione, ivi compreso l'eventuale mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Società concessionaria.

La Concessionaria si impegna inoltre ad assicurare con le stesse modalità tutte le opere che dovesse in futuro realizzare.

La Concessionaria rinuncia comunque a rivalersi nei confronti della Concedente per qualsiasi danno ai beni di sua proprietà impiegati nell'organizzazione, gestione ed esecuzione delle attività oggetto della presente concessione e si impegna a che identica rinuncia alla rivalsa sia prestata dalla Compagnia assicuratrice.

In aggiunta alla polizza di cui sopra, la Concessionaria ha inoltre stipulato polizza assicurativa per i rischi derivanti dalla responsabilità civile nei confronti di terzi, compreso anche il personale impiegato e/o utilizzato dalla Concessionaria nell'organizzazione, gestione ed esecuzione delle attività oggetto del presente atto, con manleva dell'Amministrazione concedente da ogni responsabilità.

Tale polizza, emessa da _____ e contraddistinta dal n. _____, prevede un massimale di euro _____ = (_____) per responsabilità civile verso terzi e un massimale di euro _____ = (_____) verso prestatori di lavoro, con il limite di euro _____ = (_____) per ogni prestatore di lavoro.

La Concessionaria si impegna a comunicare alla Concedente ogni variazione alle polizze sopracitate.

Art. 18

Vicende soggettive successive al rilascio della concessione

La Concessionaria non può effettuare alcuna operazione di fusione o scissione, o qualsiasi altra ipotesi di novazione soggettiva, nonché di cessione d'azienda o di un suo ramo coincidente con la presente concessione, se non preventivamente autorizzata dalla Concedente ex art. 46 Cod. Nav..

La Concessionaria inoltre, per ogni eventuale mutamento degli assetti societari tale da comportare variazioni del controllo societario - qualunque sia lo strumento giuridico utilizzato e, dunque, a mero titolo esemplificativo, anche attraverso negozi dispositivi di quote societarie - si impegna, a pena di decadenza o revoca ex art. 18, comma 9 L. 84/94 a chiedere alla Concedente la preventiva autorizzazione espressa, che potrà essere rilasciata previa verifica degli elementi tali da assicurare che la concessionaria incrementi o almeno conservi sostanzialmente invariate le caratteristiche, i requisiti, le garanzie, e ogni altro elemento in ragione del quale è stata assentita la concessione.

A tal fine la Concessionaria si impegna, a corredo della richiesta di autorizzazione, a presentare, se ritenuto con modalità di salvaguardia della riservatezza commerciale, relazione redatta da un soggetto qualificato, quale una primaria società di revisione, volta

a comprovare che il previsto mutamento societario non pregiudica il rispetto sia del programma di attività, sia del relativo piano economico finanziario.

L'autorizzazione potrà anche essere rilasciata con prescrizioni, discrezionalmente individuate dalla Concedente per le finalità di cui sopra, purché debitamente motivate.

Quanto sopra indipendentemente dall'adempimento di altri e diversi obblighi derivanti da disposizione di leggi o regolamenti all'epoca vigenti.

Articolo 19

Security

La Concessionaria è pienamente consapevole degli obblighi e delle responsabilità che competono alle società terminalistiche per la *security* delle navi e degli impianti portuali in concessione, in conformità agli emendamenti in materia previsti dalla convenzione internazionale SOLAS, capitolo XI-2 e dal codice ISPS parte A e B, ambedue recepiti dall'ordinamento giuridico italiano.

In ottemperanza a tali disposizioni è stato redatto dalla stessa il "Piano di *security* – *P.F.S.P.*" del Terminal oggetto della presente concessione approvato dalla Autorità designata.

Il "Piano di *security*" è soggetto a revisioni ed aggiornamenti, a cura della Concessionaria, da effettuarsi in base al "*Port Facility Security Assessment - P.F.S.A.*" *pro tempore* vigente.

La Concessionaria si impegna a rispettare le prescrizioni ivi contenute ed a porre in essere con la massima solerzia e sollecitudine tutte le azioni che dovessero essere ritenute necessarie per la mitigazione dei rischi derivanti da azioni illecite intenzionali a qualsiasi titolo operate.

Stante quanto sopra, la Concessionaria ha redatto, sulla base delle risultanze della valutazione di sicurezza effettuata dalla Concedente ai sensi del regolamento C.E. 725/04, il proprio piano di sicurezza e si impegna a mantenerlo aggiornato, avuto riguardo a quanto previsto dal generale *Piano di Sicurezza del Porto*, e con lo stesso armonizzato.

Articolo 20

Tutela ambientale

La Società concessionaria si dichiara edotta ed approva la politica ambientale della Concedente e si impegna a collaborare per la sua realizzazione avendo cura che, nell'esercizio dell'attività svolta nel bacino portuale, vengano adottate tutte le azioni atte a produrre la mitigazione degli impatti ambientali conseguenti alle proprie attività.

Articolo 21

Imposta di registro

L'importo contrattuale del presente atto, fatte salve le rivalutazioni di legge che dovessero nel frattempo maturare, ammonta ad euro _____ = (_____) ed è assoggettato all'imposta proporzionale di registro di cui al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, che risulta essere di euro _____ = (_____).

Agli effetti della registrazione del presente atto, le parti dichiarano che i corrispettivi dagli stessi previsti non sono assoggetti ad IVA e che la garanzia di cui all'art. 10 viene prodotta dalla Concessionaria in quanto espressamente prevista dall'art. 17 del Reg. Att. Cod. Nav.

Art. 22

Rinvio normativo

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto nei rapporti tra la Concedente e la Concessionaria si richiamano le disposizioni del Codice della Navigazione, del relativo Regolamento, della legge 84/94, nonché le norme in materia.

La Concessionaria è obbligata a conformarsi alle prescrizioni di cui alla Legge 84/94 e sue successive modifiche ed integrazioni anche in riferimento alle norme attuative successivamente emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della predetta legge.

La Concedente si riserva la facoltà di far sorvegliare, con i mezzi ed i modi più opportuni, l'osservanza degli obblighi assunti in dipendenza del presente atto e la Concessionaria dovrà prestarsi ad ogni richiesta dei funzionari e del personale della Concedente stesso addetto alla sorveglianza.

Art. 23

Clausola risolutiva

Essendo decorsi i termini di cui all'art. 92 comma 2 del D.Lgs 159/2011, la presente concessione è risolutivamente condizionata all'eventuale acquisizione di informazione antimafia inderdittiva.

Art. 24

Spese - elezione domicilio

Sono a carico della Concessionaria tutte le spese inerenti al presente atto e gli oneri fiscali

conseguenti, nonché eventuali tributi che colpiscono già al presente o possano colpire in futuro i beni

La Concessionaria si impegna a pagare tutte le spese inerenti al presente atto di concessione, ivi comprese quelle relative al servizio di interesse generale di pulizia e raccolta rifiuti in porto, anche eventualmente relative a sub concessionari, e le eventuali spese di riscaldamento, di acqua, utenze varie e, più in generale, di ogni altra spesa di amministrazione e gestione dei beni assentiti, nonché a pagare gli oneri fiscali connessi all'atto di concessione, ed eventuali tributi che colpiscono già al presente o possano colpire in futuro il bene e i servizi oggetto della concessione a ragione del loro possesso ed utilizzo, sempre e solo qualora ciò sia previsto per legge.

Agli effetti della registrazione del presente atto la concessionaria prende atto che lo stesso è assoggettato ad imposta come per legge.

Per tutti gli effetti del presente atto la Concessionaria dichiara di eleggere il proprio domicilio in _____ presso la sua sede legale.

Art. 25

Trattamenti dei dati personali

La Concessionaria, in persona del suo legale rappresentante, dichiara di essere edotta che la Concedente è titolare del trattamento dei dati personali relativi al presente atto di concessione demaniale.

Tali dati verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento da esso derivante, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

E richiesto io, _____, Ufficiale designato a ricevere gli atti stipulati nell'interesse dell'Amministrazione, ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane a chiara ed intelligibile voce, in presenza dei testimoni, alle parti, che da me interpellate prima di sottoscriverlo hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alla loro volontà.

Il presente atto consta di n. ___ fogli di carta resa legale scritti su facciate n. _____ e, fin qui, su n. ___ righe da persona di mia fiducia.

Inoltre comprende n. ___ allegati contrassegnati dalle lettere da A) a _____) come indicato nel contesto dell'atto.

Genova,